

REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi per l'elezione dei Consigli comunali nella Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, come modificato dal D. P. 15 aprile 1970, n. 1, ed in particolare l'art. 8 che individua nell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali l'organo competente a fissare la data delle elezioni, previa deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1976 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme sul decentramento amministrativo e sulla partecipazione dei cittadini nell'amministrazione del comune attraverso i consigli circoscrizionali*";

VISTA la legge regionale 4 maggio 1979, n. 74 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme per l'effettuazione delle elezioni regionali ed amministrative*";

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Provvedimenti in tema di autonomie locali*";

VISTA la legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Norme per l'elezione con suffragio popolare del Sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica*";

VISTA la legge regionale 1 settembre 1993, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme per l'elezione con suffragio popolare del presidente della provincia regionale. Norme per l'elezione dei consigli delle province regionali, per la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione dei detti enti. Norme modificative ed integrative del T.U. approvato con D.Lgs. P.Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, ed alla legge regionale 26 Agosto 1992, n. 7 Titolo II*";

VISTO il decreto legge 21 maggio 1994, n. 300 convertito con la Legge 16 luglio 1994, n. 453;

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale*";

VISTA la legge regionale 8 maggio 1998, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 15 settembre 1997, n° 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al Sindaco ed al Presidente della Provincia Regionale*";

VISTA la legge regionale 05 aprile 2011, n. 6 recante "*Modifiche di norma in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali*";

A large, stylized handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and curves.

A smaller, more compact handwritten signature in black ink, appearing to be a series of connected loops.

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012 n. 7, recante "*Disposizioni in materia di contabilità e di patto di stabilità regionale. Modifiche di norme in materia di sistema pensionistico. Nuove norme in materia di eleggibilità alla carica di Sindaco*" ed in particolare l'art. 10 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 7, rubricato "Condizione di eleggibilità alla carica di Sindaco";

VISTA la legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, recante "*Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali, di status degli amministratori locali e dei Consigli circoscrizionali, disposizioni varie*";

VISTA la legge regionale 10 luglio 2015, n. 12 recante "*Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni e di surrogazione dei consiglieri comunali*";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 recante, "*Disposizioni in materia di elezioni del sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali*";

VISTA la procedura dettata dall'art.8 del D.P.Reg. 20 agosto 1960 n.3 e dall'art. 8 della legge regionale 9 maggio 1969 n.14, che disciplina l'individuazione della data della tornata elettorale amministrativa, mediante delibera di Giunta Regionale, onde consentire l'emanazione, non oltre il 60° giorno ed eccezionalmente non oltre il 55° giorno antecedente la data di votazione, del decreto assessoriale di indizione dei comizi elettorali;

VISTA la Deliberazione n. 53 del 4 febbraio 2019, con la quale la Giunta Regionale ha fissato per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 12 maggio 2019, la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative 2019, relative l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, per i comuni di cui all'elenco provvisorio allegato alla deliberazione medesima;

CONSIDERATO che ai fini dell'emanazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, si è tenuto conto delle nuove situazioni giuridiche maturate, così come prescritto dalla richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 4 febbraio 2019, con la conseguente eventuale variazione dell'elenco provvisorio di cui all'allegato "A" della deliberazione medesima, afferente i comuni interessati al rinnovo degli Organi elettivi;

VISTO il D.A. n. 19 del 27.02.2019, con il quale, conseguentemente, sono stati indetti i comizi elettorali per l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, per i comuni di cui all'allegato " A " del decreto medesimo, per il giorno di **domenica 28 aprile 2019**, con eventuale ballottaggio nel giorno di **domenica 12 maggio 2019**, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 4 febbraio 2019;

VISTO il D.A. n.25 dell'01.03.2019, con il quale è stato approvato un nuovo elenco dei comuni interessati all'indizione dei comizi elettorali, già disposta con il D.A. n. 19 del 27.02.2019 per il giorno di **domenica 28 aprile 2019**, con eventuale ballottaggio nel giorno di **domenica 12 maggio 2019**, per l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, quale allegato " A " al decreto medesimo;

CONSIDERATO che il richiamato allegato "A" al D.A. n. 25 dell'01.03.2019, comprende i comuni di **SAN CATALDO(CL)** e **MISTRETTA(ME)**;

VISTO l'art. 143 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante "*Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare. Responsabilità dei dirigenti e dipendenti*"; il quale disciplina tali tipologie e fattispecie di procedure e provvedimenti;

VISTA la nota prot. n. 17048/Area II del 27.03.2019 del Prefetto di Caltanissetta, acquisita in pari data al prot. n. 5021, con la quale è stato comunicato che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 26 marzo 2019, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di San Cataldo(CL), ai sensi dell'art. 143 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed il contestuale affidamento della gestione dell'Ente ad una Commissione straordinaria;

CONSIDERATO che il Prefetto di Caltanissetta, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, ha disposto con proprio provvedimento prot. n. 17-NC del 27 marzo 2019, la sospensione degli Organi elettivi del citato comune, ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'affidamento della gestione provvisoria dell'Ente ai componenti della Commissione straordinaria già individuati nella richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, produce effetti, ai fini dei termini di decorrenza, dalla data del provvedimento di sospensione di cui al richiamato provvedimento prefettizio prot. n. 17-NC del 27 marzo 2019;

VISTA la nota prot. n. 34325/Area II del 27.03.2019 del Prefetto di Messina, acquisita in pari data al prot. n. 5048, con la quale è stato comunicato che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 26 marzo 2019, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Mistretta(ME), ai sensi dell'art. 143 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed il contestuale affidamento della gestione dell'Ente ad una Commissione straordinaria;

CONSIDERATO che il Prefetto di Messina, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, ha disposto con proprio provvedimento prot. n. 34321 del 27 marzo 2019, la sospensione degli Organi elettivi del citato comune, ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'affidamento della gestione provvisoria dell'Ente ai componenti della Commissione straordinaria già individuati nella richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, produce effetti, ai fini dei termini di decorrenza, dalla data del provvedimento di sospensione di cui al richiamato provvedimento prefettizio prot. n. 34321 del 27 marzo 2019;

RITENUTO, quindi, per effetto delle superiori disposizioni, ai sensi dell'art. 143 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di dovere revocare, limitatamente ai comuni di **SAN CATALDO(CL)** e **MISTRETTA(ME)**, l'indizione dei comizi elettorali disposta con il D.A. n. 19 del 27.02.2019, nonché di dovere modificare l'elenco dei comuni interessati all'indizione dei comizi elettorali, da ultimo approvato con il D.A. n.25 dell'01.03.2019;

DECRETA

Art. 1 - In conformità alle premesse, è revocata limitatamente ai Comuni di **SAN CATALDO(CL)** e **MISTRETTA(ME)**, con effetto *ex nunc*, l'indizione dei comizi elettorali disposta con il D.A. n. 19 del 27.02.2019 per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 12 maggio 2019, per i comuni di cui all'elenco "A", allegato al decreto medesimo, come modificato con il D.A. n. 25 dell'01.03.2019.

Art. 2 - Con il presente decreto viene approvato nuovo elenco dei comuni interessati all'indizione dei comizi elettorali, per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 12 maggio 2019, per l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, in sostituzione di quello già approvato con il D.A. n.25 dell'01.03.2019, quale allegato " A ", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - Restano ferme le modalità operative per lo svolgimento delle elezioni in questione, già indicate nel D.A. n. 19 del 27.02.2019.

Art. 4 - Il presente decreto sarà comunicato ai Presidenti delle Corti di Appello competenti per territorio, e, per mezzo dei Prefetti, ai Sindaci ed ai Commissari Straordinari, ai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali e, per mezzo dei Prefetti di Caltanissetta e di Messina, alle Amministrazioni comunali interessate, le quali ne daranno avviso alla popolazione.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito INTERNET del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n° 21 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 03-04-2019

Il Dirigente Generale
(Margherita Rizza)

Il Dirigente del Servizio
(Alberto Pulizzi)

Il Funzionario Direttivo
(Giovanni Cocco)



L'ASSESSORE
(Grasso)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5 "Ufficio Elettorale"

ENTI LOCALI INTERESSATI ALLA TORNATA ELETTORALE
DEL 28 APRILE 2019 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO DEL 12 MAGGIO 2019

Allegato "A" al D.A. n. *121* del *03-04-2019*

ELEZIONE DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI

	Prov.	COMUNI	Ult. Elez.	Scad.	N.	Proporzionale	Maggioritario	consiglieri	sezioni	
1	AG	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	2018	2023			3.118	12	5	COMM. STRAORD.
2	AG	CALTABELLOTTA	2014	2019			3.907	12	5	
3	AG	NARO	2014	2019			8.103	12	12	
4	AG	RACALMUTO	2014	2019			8.345	12	11	
5	AG	SANTA ELISABETTA	2014	2019			2.608	10	5	
6	CL	CALTANISSETTA	2014	2019		61.711		24	56	
7	CL	GELA	2015	2020		75.668		24	71	COMM. STRAORD.
8	CL	MAZZARINO	2014	2019			12.333	16	13	
9	CT	ACI CASTELLO	2014	2019		18.122		16	20	
10	CT	MOTTA SANT'ANASTASIA	2014	2019			11.394	16	9	
11	CT	RAGALNA	2014	2019			3.676	12	4	
12	CT	ZAFFERANA ETNEA	2014	2019			9.249	12	9	
13	EN	AIDONE	2014	2019			4.929	12	7	
14	ME	BROLO	2014	2019			5.826	12	6	
15	ME	CONDRO'	2014	2019			481	10	1	
16	ME	FORZA D'AGRO'	2014	2019			878	10	2	
17	ME	LENI	2014	2019			702	10	1	
18	ME	LONGI	2017	2022			1.562	10	3	COMM. STRAORD.
19	ME	MANDANICI	2014	2019			629	10	1	
20	ME	OLIVERI	2014	2019			2.157	10	2	
21	ME	ROMETTA	2014	2019			6.541	12	9	
22	ME	SPADAFORA	2014	2019			5.091	12	7	
23	ME	TORTORICI	2014	2019			6.732	12	14	
24	PA	BAGHERIA	2014	2019		54.257		24	55	
25	PA	BORGETTO	2013	2018			7.021	12	7	Scadenza Comm. Prefettura
26	PA	BOMPIETRO	2014	2019			1.474	10	2	
27	PA	CINISI	2014	2019			12.031	16	10	
28	PA	MONREALE	2014	2019		38.018		24	36	
29	PA	ROCCAMENA	2014	2019			1.562	10	3	
30	TP	CALATAFIMI - SEGESTA	2014	2019			6.938	12	8	
31	TP	CASTELVETRANO	2012	2017		31.824		24	30	Scadenza Comm. Prefettura
32	TP	MAZARA DEL VALLO	2014	2019		49.995		24	50	
33	TP	SALAPARUTA	2014	2019			1.721	10	2	
34	TP	SALEMI	2014	2019			10.871	16	19	
					TOTALE	329.595	139.879	480	495	

Totale popolazione al voto 496.350

Comuni al voto col sistema proporzionale n. 8

Comuni al voto col sistema maggioritario n. 27



Handwritten signatures and initials in blue ink.